

Bonaventura da Orvieto vi fece condurre gran copia d'acque ; ma ella poi è stata abbellita notabilmente da' suoi successori ; ed è un luogo delizioso e d'un aria assai perfetta . Tra gli altri preziosi arredi ond' ella è riccamente ammogliata , vi sono moltissimi Quadri , ne' quali sono effigiate al naturale centinaia di rarissime specie di animali , sì volatili che quadrupedi , fra i quali vi sono due mostri di vitello , ed uno di pecora ciascuno con due teste . Oltre agli animali veggonsi ancora dipinte alcune frutta di grandezza straordinaria e mostruosa : e tutti questi quadri fatti fare da Cosimo III. formano una raccolta pregiabilissima in istoria naturale , di mano de' valenti due Pittori *Andrea Scacciati* , e *Pietro Neri* .

In maggior distanza di tutte le Ville e Palagi fin ora descritti , vi sono i tre famosi Santuarj , cioè la *Vallombrosa* , il Sacro Eremo di *Camaldoli* , e il Santo Monte dell' *Alvernia* .

*Vallombrosa* , situato in monte , è un Convento di Monaci Vallombrosani , e capo dell' Ordine . Quivi abitò verso l' an. 1071 S. Giov. Gualberto , che ne fu il Fondatore , e vi si vede oltre la sontuosa fabbrica del Monistero , una Chiesa assai bella e ricca di preziose suppellettili .

*Camaldoli* pure è situato sopra di un aspro monte , Avvi a piè del colle una vasta fabbrica ; ma salendo più alto re-